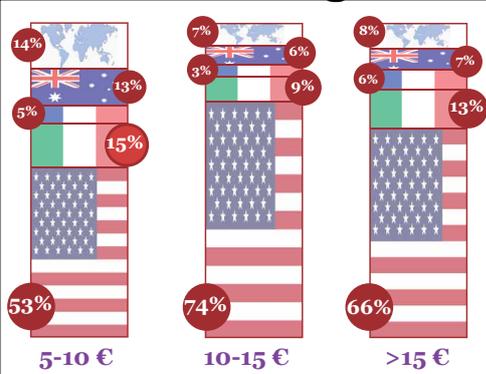


Nel bicchiere degli Usa



Anno 2 - n.27 - martedì 15/02/2011 - Santa Giorgia

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

IL GAMBERO ROSSO di febbraio



È IN EDICOLA

Bianco & Rosso

I tedeschi sono i migliori consumatori di prodotti alimentari biologici, sia freschi sia trasformati. Attenti, informati, puntigliosi ma pronti a premiare (con gli acquisti) i produttori di qualità. Bene, dunque, hanno fatto l'Ice, Buonitalia e Federbio, la Federazione italiana dei produttori agricoli biologici e biodinamici, a presentarsi insieme al Biofach di Norimberga (aperta da oggi fino a sabato 19 febbraio), la fiera di settore più importante d'Europa. Hanno fatto bene perché una volta tanto due attori pubblici - Ice e Buonitalia - e un'organizzazione privata di agricoltori - hanno dato al mercato bio che si dà appuntamento a Norimberga un segnale importante: l'agricoltura italiana ha molte chance commerciali.

Nel workshop organizzato da Federbio, Ice e Buonitalia (Azioni e strategie per consolidare la presenza italiana sul mercato tedesco) si sono sentite parole come queste pronunciate da Luisa Colombo, responsabile internazionale di Federbio: "Grazie all'accordo siglato tra Federbio e Ministero dello Sviluppo Economico, e all'intesa con Ice e Buonitalia, si stanno offrendo buone opportunità ad un considerevole numero di imprese agricole italiane..." Pare che tutta la filiera del biologico - dentro la quale ci sono anche i produttori di vino bio - stia avvantaggiando di queste opportunità. Soprattutto sul mercato tedesco. Che apprezza e compra.

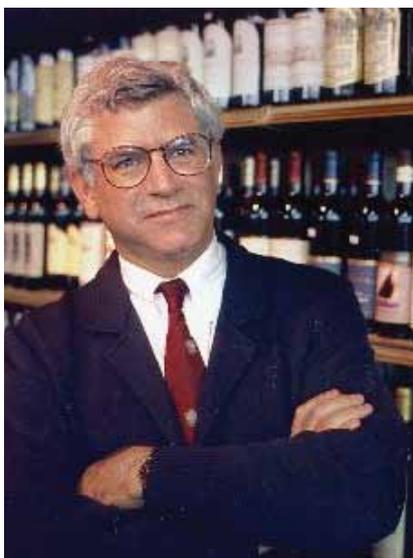
ENOTOUR

STATI UNITI

Alla vigilia della presentazione della Guida Vini 2011 Tre Bicchieri intervista Darrell Corti, il più grande esperto al mondo secondo il Los Angeles Times.

Vino italiano, un must

Domani il Gambero a San Francisco



di Lorenzo Ruggeri da Sacramento

A un centinaio di miglia da qui, al Fort Mason Center di San Francisco, domani, mercoledì 16 febbraio, 170 vini italiani si presentano al pubblico professionale dei wine trader, dei wine editor, dei wine maker accompagnati dagli esperti del Gambero Rosso per il lancio dell'edizione inglese dei Tre Bicchieri 2011, una directory che nell'America enologica è sinonimo di qualità certificata. Insomma, un must. Ce lo conferma Darrell Corti, un pioniere

Segue a pag. 2 >>>



SAN FRANCISCO	16 FEBBRAIO
NEW YORK	18 FEBBRAIO
CHICAGO	22 FEBBRAIO

L'edizione speciale di Tre Bicchieri che sarà distribuita nei tre eventi in Usa.

NONSOLOVINO

Il pomodorino smuove i ministri

Di questi tempi, quando si parla di mafia e di network criminali, i politici dimostrano (giustamente) una sensibilità economiabile. La mafia ha messo le mani sul business del pomodorino di Pachino, un gustosissimo ortaggio che ha pure il marchio Igp: così ha denunciato dalla sua trasmissione Maurizio Costanzo. Ed ecco precipitarsi domenica scorsa a Pachino,

estrema cittadina della Sicilia orientale, il presidente della Regione Raffaele Lombardo col suo assessore all'Agricoltura, Elio D'Antrassi. Domani sono annunciati il ministro dell'Agricoltura Galan e la sua collega dell'Ambiente Prestigiacomio (che ha l'attenuante di vivere a Siracusa). Evitare la trasferta con una telefonata alla magistratura, no?

laGIORNATA



Il Gallo nero fa...il gallo

a pag. 2 Grande Anteprima alla Leopolda di Firenze.

1000 bottiglie di Nobile



a pag. 2 Grande festa e degustazione alla Fortezza di Montepulciano.



Pil agricolo in crescita

a pag. 2 Coldiretti ottimista sui dati dell'Istat.

Bordeaux nippo-francese



a pag. 4 Accordo tra il gruppo Castel e Suntory.

GAMBERO ROSSO



Berebene low cost 2011 su iPhone e iPad

2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo

Disponibile su App Store

Direttore Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it
Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

VINI ITALIANI IN USA

Continua da pag. 1 >>>

re nell'importazione di eccellenze enogastronomiche italiane in California e uno dei più grandi esperti di vino al mondo, "The man who knows more about wine and food than anybody else" per il Los Angeles Time. Lo abbiamo incontrato nel suo Corti Brothers, a Sacramento. **C'è una forte domanda di vino italiano in Usa: 13 milioni di casse su 41 milioni importate: il triplo rispetto ai francesi, fermi a 4,3 milioni.**

Sì, l'interesse è in crescita, ma bisogna ricordare ai produttori italiani di tenere i piedi per terra con i prezzi.

Qual è la regione vitivinicola italiana con più prospettive?

In Italia tutte le regioni offrono vini unici e di grande interesse. Se devo fare un riferimento, dico Val d'Aosta di cui si parla pochissimo. Penso a vitigni come la Petite Arvine, la Torrette. E poi, spostandoci a sud, stravedo per il Frappato, vitigno poco valorizzato.

Lei parla di nicchie, ma qui il vino più popolare è il Pinot grigio.

Un fumetto del New Yorker fotografa la realtà meglio di tanti discorsi. Due persone sono sedute a tavola in un ristorante e uno esclama: "Sinceramente preferisco lo Chardonnay, ma quanto amo pronunciare Pinot grigio!". Voglio dire che è solo moda: a volte il successo è dovuto a fatti curiosi, spesso imprevedibili. Si pensi al successo del Primitivo negli Usa dopo la scoperta della parentela con lo Zinfandel.

Qual è il vino italiano che l'ha colpita in particolare?

In Italia ci sono grandissimi vini che per ragioni particolari sono quasi sconosciuti. Ad esempio il Piemonte orientale è un serbatoio di eccellenze. Sono stato tra i primi a importare Ferrando, il suo Carema etichetta nera del 1962 mi ha lasciato un ricordo speciale.

Pil agricolo in crescita Stima della Coldiretti

■ Potrebbe sembrare un cambio di rotta per l'agricoltura italiana, ma gli osservatori consigliano prudenza. Il pil agricolo 2010 dopo la flessione del 3,1% dell'anno precedente, ha invertito la tendenza. Lo stima la Coldiretti in occasione della diffusione dei dati Istat relativi al quarto trimestre 2010, che vedono una leggera ripresa per il settore primario. Un'inversione di rotta che fa ben sperare, merito del recupero dei prezzi alla produzione (+3,7% nel 2010). Intanto è boom dell'export agroalimentare: +15,7% nel 2010 (21,3% il fresco, il 10% il trasformato).



Anteprima Montepulciano Stappate mille bottiglie

■ Un ritorno fortunato quello dell'Anteprima del Vino Nobile in Fortezza, la sede storica che riapre le porte dopo il lungo periodo di restauro. Provenienti da tutta Italia e dall'estero, oltre 2mila tra ristoratori, enotecari e buyer hanno affollato l'antico edificio di Montepulciano per incontrare le 35 aziende che hanno presentato il Nobile 2008 e la Riserva 2007. L'edizione 2011 ha frantumato ogni precedente record di partecipazioni. Basti considerare un dato: fino ad oggi sono state stappate più di mille bottiglie di Nobile e Riserva.

ANTEPRIME CHIANTI CLASSICO Due giorni di degustazioni alla Stazione Leopolda di Firenze. Grande kermesse con 152 aziende e 400 etichette. E grande ottimismo.

E il Gallo Nero si risveglia Vendite a quota 360 milioni

di Leonardo Romanelli

Un Consorzio, quello del Chianti Classico-Gallo Nero, guidato dall'enologo Marco Pallanti (foto), che si presenta in piena forma all'appuntamento con le anteprime. Oggi e domani, alla Stazione Leopolda di Firenze, per giornalisti e addetti ai lavori, sono 152 le aziende consorziate, rappresentanti oltre 400 etichette, che presentano l'annata 2010 "en primeur", e quelle che stanno per essere immesse sul mercato, ovvero l'annata 2009 e la Riserva 2008. Secondo gli esperti, l'annata 2010 non tradisce il livello di qualità raggiunto negli ultimi anni, grazie anche alla

scelta, fatta a tempo debito, di ridurre le rese di produzione del 20%. Il risultato è stato quello di ottenere un vino dal bagaglio aromatico ricco e variegato, una struttura elegante, confortata da una godibile freschezza, adatta sia per il consumo immediato sia per l'invecchiamento. Si torna a sorridere anche dal punto di vista economico. Le vendite sono aumentate del 21% rispetto al 2009 ed anche i primi segnali del 2011 sono confortanti: nel mese di gennaio si registra un aumento del 12% delle vendite rispetto allo stesso mese del 2010. Per quanto riguarda le esportazioni, gli Stati

Uniti rimangono il mercato di riferimento, con il 27% della produzione, seguiti dalla Germania che si assesta al 12% ed il Canada, che da solo assorbe l'8%. Il fatturato del "sistema Chianti" è stimabile in oltre 500 milioni di euro, suddiviso tra il mondo vinicolo, che ha un valore della produzione imbottigliata di 360 milioni di euro, al quale si associa quello della produzione olivicola pari a 10 milioni di euro. Non mancano altre produzioni agricole come zafferano, grano, farro che raggiungono un valore di 90 milioni di euro. Da considerare, infine, il fatturato medio degli agriturismo, che arriva ai 75 milioni.



MA SE VUOI UTILIZZARE IL MARCHIO DEVI PAGARE

Il Gallo Nero interpreta le nuove funzioni "erga omnes" dei Consorzi, ridisegnate dalla nuova "legge quadro" sulle prerogative di tutela e controllo: lo scopo è quello di far partecipare alla tutela di un marchio storico anche i non-associati. Sarà da stabilire un valore che darà diritto all'uso del marchio collettivo, con riferimento alle attività di tutela, vigilanza e valorizzazione della denominazione. Tutto questo dovrà accadere entro il mese di luglio non appena i decreti attuativi del decreto legge n. 61/2010 saranno entrati in vigore.

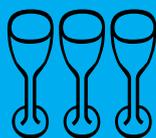


IL CONSORZIO RACCOGLIE I TAPPI DI SUGHERO USATI

Inizia la rivoluzione "verde" del Chianti Classico: prende il via la campagna di sensibilizzazione di "Amorim Cork Italia" denominata "Save Miguel", per l'utilizzo dei tappi in sughero, con il Consorzio partner ufficiale. Il progetto prevede la raccolta ed il riciclo dei tappi in sughero in tutti gli eventi dove sarà presente il Consorzio e nelle degustazioni nelle cantine del Gallo Nero. Il riutilizzo dei tappi servirà per la costruzione di una linea di oggetti di design disegnati dai giovani studenti dell'Istituto Europeo di Design (Ied) di Firenze.

*** gambero rosso channel**
c'è più gusto in TV.

SOLO SU sky CANALE 411 CHIAMA 02 70 70



Le aziende presenti:

Abruzzo

TORRE DEI BEATI
VALLE REALE
VILLA MEDORO

Alto Adige

CANTINA CONVENTO MURI-GRIES
CANTINA PRODUTTORI ANDRIANO
CANTINA PRODUTTORI SAN MICHELE APPIANO
CANTINA TERLANO
ELENA WALCH

Basilicata

BASILISCO
ELENA FUCCI

Calabria

LIBRANDI

Campania

FEUDI DI SAN GREGORIO
MASTROBERARDINO
PIETRACUPA
TERRE DEL PRINCIPE

Emilia Romagna

SAN PATRIGNANO

Friuli Venezia Giulia

EDI KEBER
KANTE
LE VIGNE DI ZAMÒ
LIS NERIS
LIVON
RONCO DEI TASSI
SKERK
VOLPE PASINI
ZIDARICH

Lazio

SERGIO MOTTURA

Liguria

BELLAVISTA

Lombardia

CA' DEL BOSCO
CANTINE LUNAE BOSONI
FRECCIAROSSA
GUIDO BERLUCCHI & C.
IL MOSNEL
LE MARCHESINE
MAMETE PREVOSTINI
NINO NEGRI
PROVENZA
TENUTA MAZZOLINO

Marche

ALESSANDRO MORODER
BELISARIO
FAZI BATTAGLIA
GIOACCHINO GAROFOLI
IL POLLENZA
MAROTTI CAMPI
TERRE CORTESI MONCARO
UMANI RONCHI
VELENOSI

Piemonte

BRUNO GIACOSA
CA' DEL BAIO
CA' VIOLA
CASCINA CORTE
COPPO
ELVIO COGNO
ETTORE GERMANO
FONTANAFREDDA
GIACOMO BORGOGNO & FIGLI
LA SPINETTA
MARCHESI DI BAROLO
MICHELE CHIARLO
MICHELE REVERDITO
PAOLO CONTERNO
PELISSERO
PIO CESARE
RENATO RATTI
SCHIAVENZA
TENUTA IL FALCHETTO
TENUTA OLIM BAUDA
TORRACCIA DEL PIANTAVIGNA
VIETTI
VIGNA RIONDA - MASSOLINO

Puglia

CHIAROMONTE

Sardegna

AGRICOLA PUNICA
CAPICHERA
TENUTE SELLA & MOSCA

Sicilia

COTTANERA
CUSUMANO
DONNAFUGATA
FEUDI DEL PISCIOOTTO
FIRRIATO
PALARI
PIETRADOLCE
PLANETA
TASCA D'ALMERITA

Toscana

AGRICOLTORI DEL CHIANTI GEOGRAFICO
BARONE RICASOLI
CANALICCHIO DI SOPRA
CAPRILI
CASTELLARE DI CASTELLINA
CASTELLO BANFI
CASTELLO DI BOLGHERI
CASTELLO DI FONTERUTOLI
CASTELLO DI MONSANTO
FAMIGLIA CECCHI
FATTORIA CARPINETA FONTALPINO
FATTORIA DEL CERRO
FATTORIA DI FELSINA
FATTORIA PETROLO
MARCHESI ANTINORI
PODERE SAPAIO
PODERI BOSCARELLI
POGGIO BONELLI
POLIZIANO
ROCCA DI FRASSINELLO
TENIMENTI LUIGI D'ALESSANDRO
TENIMENTI RUFFINO
TENUTA DI CAPEZZANA
TENUTA FONTODI
TENUTA SAN GUIDO
TENUTA VITANZA

Trentino

NICOLA BALTER
FERRARI

Umbria

ARNALDO CAPRAI
DECUGNANO DEI BARBI
GIAMPAOLO TABARRINI
PERTICAIA
VILLA MONGALLI

Veneto

ALLEGRINI
BRIGALDARA
CA' RUGATE
CAVALCHINA
F.LLI SPERI
LA MONTECCHIA - EMO CAPODILISTA
LEONILDO PIEROPAN
MASI
MASSIMINO VENTURINI
MONTE DEL FRÀ
NINO FRANCO
OTTELLA
PIOVENE PORTO GODI
PRÀ
RUGGERI & C.
SERAFINI & VIDOTTO
TENUTA SANT'ANTONIO
VILLA SANDI
ZENATO



TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

Publicità
Direttore commerciale Franco Dammico
 06 55112356 - mail: dammico@gamberorosso.it
resp. Divisione Publicità Stefano Dini Ciacci
 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
 Via Angelo Bargoni, 8 - 00153 Roma
 tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
 Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
 Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

Gran Bretagna.1/ Il vino si sceglie per il colore

■ In Gran Bretagna il vino si sceglie soprattutto per il suo colore. Sommelier, critici, infinite pubblicazioni e riviste di settore sembrano non essere serviti a molto: il 47% degli inglesi sceglie il vino in base al suo colore (bianco o rosso). Questo il risultato di un sondaggio pubblicato sul mensile "Harper's Bazaar". Inoltre, solo il 18% compra solo le offerte speciali; il 9% in base al prezzo; il 6% in base alla varietà dell'uva e il 3% in base alla cantina di produzione.



Gran Bretagna.2/ Vino taroccato nei grocery

■ Dilaga la contraffazione di bottiglie di vino in Gran Bretagna. La polizia inglese in una serie di incursioni in alcuni negozi cosiddetti "off-license" (droghe autorizzate per la vendita di alcolici al pubblico) a Manchester e nel West Yorkshire ha rinvenuto migliaia di bottiglie contraffatte (il 25% di tutte quelle analizzate). Con tecniche criminali molto "napoletane": riempite con finto vino o, nel caso di vini con etichette conosciute o pregiate, re-bottigliate con vino scadente.

N. ZELANDA MENO VINO

I neozelandesi amano il loro Sauvignon ma non se lo bevono. Nel 2010 nonostante gli ettari vitati siano aumentati, passando da 32mila a 33.5mila (+4,5%), in Nuova Zelanda si è prodotto meno (-7/8%). Questo perché i produttori kiwi hanno deciso di ridurre le resa per puntare sulla qualità di loro vini ed in particolare del Sauvignon.

ALLEANZE PIERRE CASTEL & SUNTORY

Il re del beverage francese si allea con il colosso giapponese. Obiettivo: produrre grandi rossi per il mercato dei nuovi ricchi cinesi

L'asse Bordeaux Tokio Shanghai

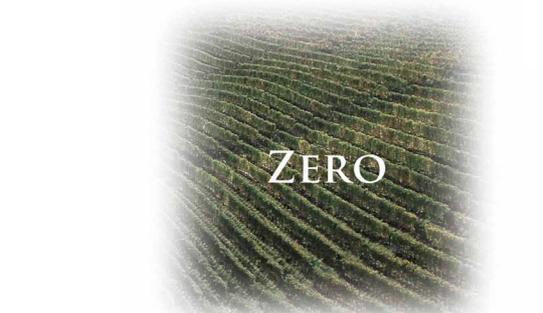
di Martina Zanetti
A 82 anni suonati Pierre Castel, il primo produttore francese e il terzo al mondo (dopo Constellation e Forster) di vino e bevande (con un giro d'affari che supera i tre miliardi di euro, di cui uno per la vendita di mezzo miliardo di bottiglie di vino), non è il tipo che rinuncia agli affari e alle alleanze commerciali. Soprattutto

quando si tratta di "business vinicolo" dal momento che "le vin est pour moi un sacerdoce", come ha dichiarato più volte ai giornalisti. Un sacerdozio redditizio, non c'è che dire. L'ultimo "deal" riguarda una delle più prestigiose cantine del Bordeaux, lo Chateau Beychevelle, 90 ettari di grandi vigneti, la cui proprietà era divisa tra Castel (53%), la compagnia

d'assicurazione belga Ethias (10%) e il resto al colosso giapponese del beverage Suntory. Ora i due soci al 50% sono rimasti Castel e Suntory. Obiettivo: continuare a produrre Bordeaux e muoversi con velocità sul principale mercato di sbocco: i cinesi, che - come si sa - fanno follie per il grande rosso di Francia.



Pierre Castel: impero da 3 miliardi.



ESSENZA D'ALTA LANGA



Dalle uve Pinot Nero e Chardonnay dei vigneti collinari dell'Alta Langa piemontese, Enrico Serafino ottiene vini di ottima struttura e acidità, particolarmente adatti all'affinamento prolungato sui lieviti.

DOSAGGIO ZERO

Alta Langa ZERO, la massima espressione del Metodo Classico di Cantina Maestra Enrico Serafino, è un "dosaggio zero", ovvero privo di liqueur d'expedition e con un affinamento lungo 60 mesi sui propri lieviti di fermentazione.

GAMBERO ROSSO

Premiato dal Gambero Rosso con i 3 BICCHIERI, "questo spumante di classe unisce una spiccata tensione acida a un cristallino ventaglio olfattivo".
 (Guida Vini d'Italia 2011 Gambero Rosso)

Bevi Enrico Serafino responsabilmente

Cantina Maestra
ENRICO SERAFINO

www.enricoserafino.it

ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472